



## Dissonanzen tra Napoli e Cosenza



di Giovanna Sommella

Nel cuore della città, all'interno di spazi ricchi di storia, patrimonio di una cultura che non tramonta mai e che fa della città un museo a cielo aperto, si è aperta la rassegna di musica contemporanea promossa dall'associazione Dissonanzen. Una settimana di eventi musicali che si svolgeranno nella Basilica di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta, in via Tribunali e nella Sala Martucci del Conservatorio di Napoli. La rassegna, in una prima fase, si concluderà il 14 novembre. All'evento hanno contribuito la Regione Campania, la Fondazione Banco Napoli e l'Istituto per lo Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno (ISMEZ). La buona riuscita delle scorse edizioni si rafforza quest'anno con la collaborazione del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, la Fondazione Morra, il conservatorio S. Giacomoantonio di Cosenza, la Soprintendenza ai Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Calabria e l'Associazione Microcosmos di Cosenza. Un gruppo di enti che insieme si propongono di veicolare arte e cultura attraverso forme musicali nuove e inedite. Non a caso l'impegno della Soprintendenza, nella diffusione della musica d'avanguardia, sottolinea quest'obiettivo. Un'attenzione particolare verrà dedicata alla scienza. Il rapporto tra questa e la musica verrà sottolineato con un concerto spettacolo dal titolo Cosmofonia. L'evento coniugherà insieme la lettura di testi, con le musiche provenienti da vari periodi storici.

La seconda parte della rassegna, che si intitola "Arti del Suono", si snoderà nella città di Cosenza, nella Sala di Palazzo Arnone dal 9 all'11 dicembre. Lo scopo è quello di creare un ponte tra la città di Napoli e la città di Cosenza (alla conferenza stampa napoletana era presente il soprintendente Fabio De Chirico, fresco di nomina anche a Salerno e Avellino) attraverso un fil rouge che lega insieme le iniziative dell'Associazione Dissonanzen e i musicisti dell'ensemble omonimo, attraverso l'attività didattica delle classi di composizione di musica elettronica dei conservatori coinvolti, creando un'opportunità di scambio e di conoscenze dei giovani talenti. Nel corso dell'apertura della rassegna sarà presentata la rivista "Le arti del suono" diretta da Agostino di Scipio, Edizioni Orizzonti Musicali di Cosenza. Un tema tanto attuale e discusso è quello della multimedialità. La rivista dedicherà uno spazio a questo argomento che è anche il tema del concerto conclusivo dell'11 dicembre.

Tutte le date dei concerti  
su [www.dissonanzen.it](http://www.dissonanzen.it).

Nelle foto, Adam Rudolph, protagonista della rassegna  
13 novembre 2009



scrivi  
commento

indietro

stampa

registrazione

elenco iscritti